



**UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO  
PRIZZI (PA)**

**Relazione dell'Organo di revisione  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2016**

**L'Organo di revisione**  
Rag. Provenzano Giuseppe

# UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO PRIZZI (PA)

Verbale n. 12 del 22/09/2017

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di settembre alle ore 9:00 presso lo studio del Revisore Unico dei Conti, a seguito di regolare richiesta, procedere alla predisposizione della relazione al rendiconto 2016

## L'ORGANO DI REVISIONE

- da atto che in data 18/09/2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016 e i relativi allegati;
- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2016
- da atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al [Dlgs. n. 267/00](#) "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'[art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con [Delibera n. 22 del 20 giugno 2016](#) e [29 del 21 ottobre 2016](#),

## APPROVA

l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" con sede in Prizzi (PA), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016, consegnato in data 18/09/2017, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'[art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui all'[art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui all'[art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11](#):
  - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
  - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
  - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - i) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - l) il prospetto dei dati Siope;
  - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
  - a) dal Conto del tesoriere di cui all'[art. 226, del Tuel](#);
  - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'[art. 233, del Tuel](#);
  - c) dall'inventario generale;
  - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

#### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'[art. 239, del Tuel](#).

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2016

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'[art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2016 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dall'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" in data 25/01/2017 con Deliberazione n. 6.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2016, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2015;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2016 ed al rendiconto 2015.

### **3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario**

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 228, comma 3, del Tuel](#).

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Consiglio Direttivo n. 10 del 29/08/2017, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 21/08/2017; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

### **4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi**

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e dall'[art. 82, comma 2, del Tuel](#), relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione alle assemblee ([art. 5, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), e [art. 82, comma 2, del Tuel](#), come modificato dall'[art. 2, comma 9-quater, del Dl. n. 225/10](#) convertito con Legge n. 10/11).

### **5. Incarichi a consulenti esterni**

L'Organo di revisione a seguito di informazioni acquisite, prende atto che nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni.

### **6. Attività contrattuale**

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2016, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, non riscontrando irregolarità o inadempienze.

### **7. Adempimenti fiscali**

Per quanto riguarda gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, del Dpr. n. 600/73](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, della Legge n. 413/91](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, della Legge n. 388/00](#));
- è stato presentato il Modello 770, senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
- sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 31 marzo 2017, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2017;
- è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2017 il nuovo Modello CU 2017, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2016;

- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non effettua operazioni imponibili IVA e pertanto non è soggetto ad alcun adempimento in materia.
- **l'Irap**, l'Organo di revisione dà atto che:
  - è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'*art. 1, della Legge n. 68/99*;

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2016, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" *ex art. 10-bis, comma 1, del Dlgs. n. 446/97*, e quello "contabile" *ex art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/97*) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (*art. 11, del Dlgs. n. 446/97*);
- è stata presentata in data 27/07/2017 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2016 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici".

## 8. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (*art. 223, del Tuel*) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.), predisponendo i relativi verbali.

## 9. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'*art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09*, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- l'"accertamento preventivo", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

## 10. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## 11. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione, a seguito di informazioni acquisite prende atto che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2016 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2015 - 2016

#### ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Fpv per spese correnti	competenza	-----	
	Fpv per spese c/capitale	competenza	-----	
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO II	Trasferimenti correnti	Competenza	<b>294.172,05</b>	<b>139.149,60</b>
		cassa	397.242,55	191.466,21
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	<b>316,16</b>	<b>9.180,64</b>
		cassa	316,16	9.180,64
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	<b>60.506,54</b>	<b>92.964,17</b>
		cassa	61.006,54	93.464,17
	<b>Totale generale entrate</b>	competenza	<b>354.994,75</b>	<b>135.294,51</b>
		cassa	458.565,25	294.111,12

#### SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Disavanzo di amministrazione		-----	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	<b>201.929,04</b>	<b>74.793,77</b>
		cassa	289.277,86	167.179,83
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	<b>17.933,21</b>	<b>0</b>
		cassa	17.933,21	0
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	<b>398,29</b>	<b>411,44</b>
		cassa	398,29	411,44
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	<b>0</b>	<b>0</b>
		cassa	0	0
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	<b>60.506,54</b>	<b>88.199,57</b>
		cassa	60.960,21	88.407,79
	<b>Totale generale spese</b>	competenza	<b>280.767,08</b>	<b>163.404,78</b>
		cassa	<b>368.569,57</b>	<b>255.999,06</b>

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11).

## 2. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.055,23	6.418,79
Ritenute erariali	13.604,31	23.273,72
Altre ritenute al personale c/terzi	0	0
Depositi cauzionali	680,86	0
Fondi per il Servizio economato	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (specificare)	42.663,14	63.271,66

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.055,23	6.418,79
Ritenute erariali	13.604,31	23.273,72
Altre ritenute al personale c/terzi	0	0
Depositi cauzionali	680,86	0
Fondi per il Servizio economato	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (specificare)	42.666,14	63.271,66

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.055,23	6.418,79
Ritenute erariali	13.604,31	23.273,72
Altre ritenute al personale c/terzi	0	0
Depositi cauzionali	680,86	0
Fondi per il Servizio economato	0	0
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (specificare)	42.663,14	63.271,66

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.055,23	6.418,79
Ritenute erariali	13.604,31	23.273,72
Altre ritenute al personale c/terzi	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Fondi per il Servizio economato	500,00	500,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (specificare)	41.667,87	63,00



### 3. Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. L'Ente si avvale principalmente di personale già presente nei Comuni facenti parte dell'Unione.

### 4. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'[art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2014.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Residuo debito	18.312,54	17.892,84	17494,55
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	18.312,54	17.892,84	17494,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Oneri finanziari	757,12	590,82	577,67
Quota capitale	419,70	398,29	411,44
<b>Totale fine anno</b>	1.176,82	989,11	989,11

### 5. Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto dell'insussistenza al 31 dicembre 2016 di debiti fuori bilancio.

6. Verifica dei parametri di deficitarietà	SI	NO
1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	100.549,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione		-----	Disavanzo di amministrazione		-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr		-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.		-----			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti	118.295,46	167.179,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139.149,60	191.466,21	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.180,74	9.180,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale		
			Fpv in c/capitale		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>148.330,34</b>	<b>200.646,95</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>118.295,46</b>	<b>167.179,83</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti	411,44	411,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m.i. e rifinanziamenti)		
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	93.464,17	93.464,17	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	93.464,17	88.407,79
	<b>241.794,51</b>	<b>294.111,12</b>		<b>212.171,07</b>	<b>255.999,06</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>241.794,51</b>	<b>394.660,82</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>212.171,07</b>	<b>255.999,06</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			<b>TOT. COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>212.171,07</b>	<b>255.999,06</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA</b>	<b>29.623,44</b>	<b>138.661,76</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>241.794,51</b>	<b>394.660,82</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>241.794,51</b>	<b>394.660,82</b>

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2015 di Euro 157.486,08 non è stato applicato nell'esercizio 2016.

##### 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2016		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				100.549,70
RISCOSSIONI	(+)	158.816,61	136.294,51	294.111,12
PAGAMENTI	(-)	92.594,28	163.404,78	255.999,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			138.661,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			<b>138.661,76</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	68.896,01	106.500,00	175.396,01
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.121,83	48.766,29	73.888,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
<b>RISULTATO AMM/NE AL 31/12/2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>240.169,65</b>

## **Parte Accantonata**

### ***“Fondo crediti di dubbia esigibilità”***

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato costituito alcun “Fondo crediti di dubbia esigibilità”.

### **1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente**

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2016, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)).

### **1.4 Risultato di cassa**

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Unione dei Comuni “Valle del Sosio”.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da conto del Tesoriere)	138.661,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (da scritture contabili)	138.661,76

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 - CASSA	
	FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO 2016	100.549,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	191.466,21
3	Entrate extratributarie	9.180,74
4	Entrate in conto capitale	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate da conto terzi e partite di giro	93.464,17
	<b><i>totale generale degli incassi</i></b>	<b>394.660,82</b>
1	Spese correnti	167.179,83
2	Spese in conto capitale	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	411,44
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	88.407,79
	<b><i>totale generale dei pagamenti</i></b>	<b>255.999,06</b>
	<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>138.661,76</b>

Nel corso del 2016 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

## **2. Piano degli indicatori**

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Decreto Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Decreto MinInterno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Le prime applicazioni del Decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

### 3. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2016, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". Gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale (art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11).

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2016 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

### Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO						
		CONTO ECONOMICO	2016	2015	riferimento	riferimento
					art. 2425, del Cc.	Dm. 26 aprile 95
		<b>A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE</b>				
1		Proventi da tributi				
2		Proventi da fondi perequativi				
3		<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	139.149,60	294.172,05-		
	a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	139.149,60	294.172,05		A5c
	b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
	c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	135,37	262,82-	A1	A1a
	a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
	b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
	c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	135,37	262,82		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	9.045,37	53,34	A5	A5 a e b
		<b>TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)</b>	<b>148.330,34</b>	<b>-</b>		
		<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE</b>				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	653,60	102,00	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	63.509,35	121,533,38	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	-	-		
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13		Personale	60.032,17	74.422,72	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	905,85	724,68-	B10	B10
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	905,85	724,68	B10b	B10b
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti			B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	367,63	376,12	B14	B14
		<b>TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)</b>	<b>125.468,80</b>	<b>197.158,90-</b>		
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>22.861,74</b>	<b>97.329,31-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>				
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari			C16	C16
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	577,67	590,82		
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>577,67</b>	<b>590,82-</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>577,67</b>	<b>590,82-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</b>				
22		Rivalutazioni			D18	<b>D18</b>
23		Svalutazioni			D19	<b>D19</b>
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		

		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24		Proventi straordinari	-	-	E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		83.048,58		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	13.265,11			E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>13.265,11</b>	<b>83.048,58</b>		
25		Oneri straordinari	-	-	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		172.563,56		E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>9,00</b>	<b>172.563,56-</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)</b>	<b>13.256,11</b>	<b>89.514,98-</b>		
		<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>35.540,18</b>	<b>7.223,51 -</b>		
26		Imposte	3.975,52	4.904,00	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>31.564,66</b>	<b>2.319,51</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

<b>2015</b>	<b>2016</b>
724,68	905,85

## Stato Patrimoniale

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2015:

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>						
<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>referimento art. 2424, del Cc.</b>	<b>referimento Dm. 26/4/95</b>
<b>A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>187.519,68</b>	<b>188.425,53</b>		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		



	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3		Impianti e macchinari	29.700,00	29.700,00	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	66.100,36	66.100,36		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	87.172,43	87.172,43		
2.7		Mobili e arredi	4.546,89	5.452,74		
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali	0,00	0,00		
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.016.311,66	2.016.311,66	BII5	BII5
		<i>Di cui beni indisponibili</i>				
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.203.831,34</b>	<b>2.204.737,19</b>		
IV		<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1		Partecipazioni in	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
2		Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<i>Di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.203.831,34</b>	<b>2.204.737,19</b>	-	-
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<i>Crediti</i>				
1		Crediti di natura tributaria	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
2		Crediti per trasferimenti e contributi	<b>171.412,91</b>	<b>227.218,62</b>		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	171.412,91	227.218,62		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CH2	CH2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CH3	CH3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
3		Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CH1	CH1
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
4		Altri Crediti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CH5	CH5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	0,00	0,00		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
		<b>Totale crediti</b>	<b>171.412,91</b>	<b>227.721,62</b>		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CH11,2,3,4,5	CH11,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CH16	CH15
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
1		Conto di tesoreria	<b>138.661,76</b>	<b>100.549,70</b>		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	138.661,76	100.549,70		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>138.661,76</b>	<b>100.549,70</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>310.074,67</b>	<b>328.271,32</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.513.906,01</b>	<b>2.533.008,51</b>	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
		<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>referimento</b>	<b>referimento</b>

		(PASSIVO)			<a href="#">art. 424 Cc.</a>	<a href="#">Dm. 26/4/95</a>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I		Fondo di dotazione	228.782,32	228.782,32	AI	AI
I		Riserve	<b>2.133.879,61</b>	<b>2.133.879,61</b>		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	31.564,66	0,00	AIX	AIX
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.394.226,59</b>	<b>2.362.661,93</b>		
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
		<b>TOTALE TFR (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>D) DEBITI (I)</b>				
	1	Debiti da finanziamento	<b>17.083,11</b>	<b>17.494,55</b>		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	<i>r/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	17.083,11	17.494,55	D5	
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	2	Debiti verso fornitori	72.706,87	81.603,79	D7	D6
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
	5	Altri debiti	<b>29.889,44</b>	<b>71.248,24</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	0,00	2.081,78		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	6.435,29		
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	29.889,44	62.731,17		
		<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>119.679,42</b>	<b>170.346,58</b>		
		<b>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	E	E
	1	Contributi agli investimenti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.513.906,01</b>	<b>2.533.008,51</b>	-	-
		<b>CONTI D'ORDINE</b>				
		1) Impegni su esercizi futuri	17.933,21	17.933,21		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>17.933,21</b>	<b>17.933,21</b>	-	-

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2016, all'aggiornamento degli inventari.

#### 4. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
  - 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
  - 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

## **5. Referto del controllo di gestione**

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.L. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

Tutto ciò premesso

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

#### **esprime**

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

**L'Organo di revisione**